

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche (posizione 373/52).

Prot. n. 5074/2014

Posizione n. 373/52

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 10/3/2010 della U.E.I. S.p.A. di concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Baltea in Comune di Carema, in misura di 24.000 litri/s massimi e 16.480 litri/s medi, per produrre sul salto di metri 4,00 la potenza nominale media di kW 646,27 in un nuovo impianto idroelettrico in Comune di Carema, con restituzione delle acque nel Fiume Dora Baltea, sempre in Comune di Carema;

Constatato che la realizzazione del suddetto intervento è stata esclusa dalla fase di valutazione di impatto ambientale con D.D. del Servizio VIA n. 55-31173/2010 del 13/8/2010;

Vista la richiesta di voltura in data 29/01/2013 della domanda della U.E.I. S.p.A. di concessione di derivazione d'acqua alla società Duria srl;

Vista la domanda in data 13/2/2013 di Duria srl di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile (idraulica) in Comune di Carema a mezzo di derivazione dell'acqua dal Fiume Dora Baltea, in misura di 24.000 litri/s massimi e 16.480 litri/s medi per produrre sul salto di metri 4,00 la potenza nominale media di kW 646,27, con restituzione nel Fiume Dora Baltea in Comune di Carema;

Rilevato che la suddetta domanda di concessione di derivazione d'acqua presentata ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R è parte del procedimento unico ai sensi del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, attivato dal proponente con la citata domanda in data 13/2/2013;

Considerato che, sulla base di quanto stabilito dal Piano di Gestione del distretto idrografico del bacino del Fiume Po, adottato dal Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione in data 24/2/2010 n. 1, l'intervento in questione, ubicato sul corpo idrico "Dora Baltea", non deve impedire il raggiungimento degli obiettivi ecologico chimico entrambi "buono" al 2015, a fronte degli attuali stati, ecologico e chimico, già classificati "buono" (stato complessivo: buono – cod. corpo idrico PdGPo 00103217ir)

Dato atto che, al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, il suddetto Piano di Gestione individua sia misure di carattere generale di tutela qualitativa e quantitativa che specifiche misure di area, individuate nelle relative monografie;

Atteso che sulla base della Relazione biennale sullo stato di attuazione del PTA redatta da Arpa Piemonte ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D.Lgs. 152/2006 il tratto del Fiume Dora Baltea interessato dal prelievo in oggetto si presenta a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati;

Rilevato che le misure di area individuate nella specifica monografia "Dora Baltea" ed attinenti l'eventuale interferenza dell'intervento in questione con il raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati possono ritenersi i seguenti:

- applicazione del DMV di base e del DMV con i fattori correttivi
- adeguamento delle opere in alveo al fine del rilascio e del controllo del DMV e del ripristino della continuità idraulica, anche mediante la realizzazione delle scale per la risalita dell'ittiofauna

Acquisito il parere di cui all'art. 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, in senso favorevole con prescrizioni; in particolare l'ente si è espresso con nota in data 26/3/2013 prot. n. 2141 indicando che il prelievo non sia comprensivo del DMV; che la quota parte di DMV non transitante per la scala di risalita sia rilasciata in alveo attraverso un manufatto ubicato

in corpo traversa, che la derivazione sia compatibile e ininfluyente rispetto al raggiungimento degli obiettivi, che sia attuato un programma di monitoraggio; accertamento della conformità delle opere in relazione a quanto previsto dal PAI;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 6/6/2013 nell'ambito del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, e la successiva richiesta di integrazioni formulata con nota in data 16/7/2013 prot. n. 125740;

Viste le integrazioni ed i chiarimenti pervenuti dal concessionario, trasmessi con nota in data 12/9/2013 prot. n. 156497 del 19/9/2013);

Rilevato che, a seguito delle integrazioni, le portate medie richieste in concessione risultano passate da litri/s 16480 a 17220 mantenendo invariato il salto di concessione pari a metri 4,00 per produrre la potenza nominale media di kW 675;

Ritenuta l'opportunità, al fine del perseguimento della economicità del procedimento amministrativo, di convocare a mezzo della presente Ordinanza una unica Conferenza dei Servizi, avente validità sia ai fini del procedimento di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, sia ai fini del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, per l'esame delle integrazioni pervenute;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*";

Visto il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, di attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili ed in particolare l'art. 12, concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative, così come modificato dall'art. 2 della L. 24/12/2007 n. 244;

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*";

Visto il D.M. 10/9/2010 "*Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";

Visto il D.Lgs. 3/3/2011 n. 28, "*Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*";

O r d i n a

1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio dei Comuni di Carema, Quincinetto e Settimo Vittone** che dovranno successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni**";

2) la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, che ha valore di **Conferenza di Servizi** ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata **il 11/3/2014 alle ore 10.30** con ritrovo **presso il Municipio del Comune di Carema**;

Si evidenzia altresì che, nel caso di ammissione di domande concorrenti ,la visita potrà essere rinviata ad altra data.

Detta Conferenza ha validità sia ai fini del procedimento di concessione ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, sia ai fini del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, per esaminare il progetto sulla base degli elementi resi disponibili dal proponente nell'ambito delle integrazioni presentate;

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

Comunica

1) la presente Ordinanza, ai sensi della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente é la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é la dott.ssa Chiara Audisio (tel. 011 8616997, chiara.audisio@provincia.torino.it) – funzionario del Servizio Risorse Idriche;
- il procedimento deve concludersi entro diciotto mesi dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni di legge e quelle per gli adempimenti a carico del richiedente;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.P.

3) la Duria srl dovrà provvedere immediatamente, qualora non lo avesse già fatto, **a trasmettere il progetto complessivo, completo anche delle integrazioni del settembre 2013 in forma cartacea ad AIPO**, affinché possa esprimersi ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R. Si comunica fin da ora che il proseguio e l'esito dell'istruttoria in oggetto risultano comunque subordinati al nulla osta idraulico dell'autorità competente.

4) gli elaborati progettuali allegati alla domanda sono stati trasmessi a cura del proponente, in tutto o in parte e su supporto informatico, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza; i soggetti che, nell'ambito delle proprie competenze, avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente.

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione di tutti gli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I Servizi della Provincia possono accedere al progetto dalla cartella PUBBLICA/LC5_ENERGIA/AUTORIZZAZIONI_387_IDROELETTRICI, mentre per Arpa è disponibile la Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

5) ai fini del procedimento connesso con la concessione di derivazione d'acqua, ai sensi dell'art. 14 comma 5 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali esprimono il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, ove necessaria"*;

6) la Duria srl dovrà altresì provvedere, a pena di rigetto della domanda di autorizzazione unica, a presentare a questo Servizio, entro la data che verrà stabilita per la Conferenza dei Servizi decisoria, quanto segue:

- monografia dei capisaldi che possano consentire la verifica delle quote di realizzazione degli interventi richiesti;

7) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<i>Ente/Privato</i>	<i>Struttura</i>	<i>Indirizzo/PEC</i>
Ministero dello Sviluppo Economico (*)	Dipartimento delle Comunicazioni – Isp. Territoriale Piemonte e Valle d’Aosta	com.isppva@pec.sviluppoeconomico.gov.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	mbac-dr-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it giulia.maccarrone@beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali (*)	Soprintendenza Beni Archeologici del Piemonte e del Museo antichità egizie.	mbac-sba-pie@mailcert.beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord		cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Agenzia delle Dogane		dogane.torino@pce.agenziadogane.it
Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
A.I.PO (*)		ufficio-to@cert.agenziapo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela Quantitativa e Qualitativa Acque	ambiente@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste	operepubbliche@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	
Regione Piemonte	Settore Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe	
Regione Piemonte (*)	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	oopptorino@regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

A.S.L. TO 4		direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
Provincia di Torino	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Guglielmo Filippini c.a.: dott. Gabriele Papa
Provincia di Torino	Servizio Esercizio Viabilità	c.a.: sig.ra Angela Zaino c.a.: sig.ra Marianna Fruci
Provincia di Torino	Servizio Tutela Fauna e Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Provincia di Torino	Servizio Pianificazione Territoriale	c.a.: dott.ssa Paola Vayr
Provincia di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Comunità Montana Dora Baltea Canavesana		segreteria.cmalice@actaliscertymail.it
Comune di Carema (*)		comune.carema@pec.comune.carema.to.it
Comune di Quincinetto (*)		abitare.quincinetto@cert.ruparpiemonte.it
Comune di Settimo Vittone (*)		settimovittone@pec.it
Terna SpA		aot-torino@pec.terna.it
Enel Distribuzione SpA (*) (codice rintracciabilità TO435334)	Divisione Infrastrutture e Reti Macro Area Territoriale Nord Ovest Sviluppo Rete Piemonte e Liguria	eneldistribuzione@pec.enel.it
Comando Provinciale Vigili del Fuoco(*)		com.torino@cert.vigilfuoco.it
RFI(*)		segreteriaacda@pec.rfi.it
ANAS SpA		841148@postacert.stradeanas.it
UEI		Via B. Ramazzini, 1 - 20129 MILANO
Duria srl		duria@legalmail.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite mail; ai Servizi della Provincia si comunica inoltre che non verrà inviata copia cartacea.

In ultimo si ricorda che, ai fini del corretto svolgimento del procedimento unico di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003:

- l'Autorizzazione Unica è rilasciata da questo Servizio *“a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.”*;
- l'Autorizzazione Unica rilasciata sostituisce tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o atti di assenso comunque denominati previsti dalle Leggi vigenti;
- *“il rilascio della Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato”*;
- gli endoprocedimenti, che le singole amministrazioni coinvolte nel procedimento ritengono necessari per l'espressione del loro parere di competenza, trovano conclusione all'interno del procedimento unico, nei tempi previsti dalla Legge per la conclusione dello stesso;

- *“ogni Amministrazione/Ente convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall’organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell’Amministrazione/Ente su tutte le decisioni di competenza della stessa” e l’eventuale dissenso, a pena di inammissibilità, “deve essere manifestato nella Conferenza dei Servizi, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell’assenso”;*
- le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti.

Torino, 13 gennaio 2014

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini